

comunione e liberazione

Via Porpora, 127 - 20131 Milano - Tel. 02/28174440 - Fax 02/28174442
clpr@comunioneliberazione.org

UFFICIO STAMPA

Comunicato stampa

Ottavo anniversario della morte di don Giussani Messe di suffragio in tutto il mondo

In occasione dell'8° anniversario della morte di don Luigi Giussani (22 febbraio 2005) e del 31° del riconoscimento pontificio della Fraternità di CL (11 febbraio 1982), come ogni anno vengono celebrate Messe che sono presiedute da Cardinali e Vescovi in Italia e nel mondo, secondo questa intenzione: «Commosi per l'annuncio fatto dal Papa e ancora più consapevoli della nostra responsabilità, chiediamo la Grazia, nell'Anno della Fede, di una conoscenza e affezione sempre più profonde a Cristo attraverso la sequela intelligente e appassionata del carisma di don Giussani nella vita della Chiesa, al servizio dei nostri fratelli uomini».

L'elenco delle celebrazioni è consultabile sul sito www.clonline.org. In particolare, segnaliamo:

- New York**, S.E. card. Timothy Dolan, 10 febbraio
- Milano**, S.E. card. Angelo Scola, 12 febbraio, ore 21, Duomo
- Genova**, S.E. card. Angelo Bagnasco, 21 febbraio, ore 21.15, chiesa di Santa Marta
- Madrid**, S.E. card. Antonio María Rouco Varela, 21 febbraio
- Vienna**, S.E. card. Christoph Schönborn, 22 febbraio
- Barcellona**, S.E. card. Lluís Martínez Sistach, 22 febbraio
- Pretoria**, S.E. mons. William Slattery, ofm, 23 febbraio
- Amman**, mons. Giorgio Lingua, nunzio in Giordania, 23 febbraio
- San Paolo**, S.E. card. Odilo Scherer, 26 febbraio
- Nairobi**, S.E. card. John Njue, 3 marzo

Ricevendo in Udienza i partecipanti all'Assemblea Generale della Fraternità sacerdotale di San Carlo Borromeo, il 6 febbraio 2013, **Benedetto XVI** ha ricordato don Giussani con queste parole: «Ho conosciuto la sua fede, la sua gioia, la sua forza e la ricchezza delle sue idee, la creatività della fede. È cresciuta una vera amicizia; così, tramite lui, ho conosciuto anche meglio la comunità di Comunione e Liberazione». E subito dopo, rivolgendosi a don Julián Carrón, presidente della Fraternità di CL, ha detto del Movimento: «E sono lieto che il successore sia con noi; che continua questa grande opera e ispira tante persone, tanti laici, donne e uomini, sacerdoti e laici, per collaborare alla diffusione del Vangelo, alla crescita del Regno di Dio».

In una recente lettera agli iscritti alla Fraternità di CL, **don Carrón** ha scritto: «Affinché la nostra vita possa essere così cambiata, occorre la nostra disponibilità alla conversione, cioè alla sequela, secondo l'invito di don Giussani: "La sequela è il desiderio di rivivere l'esperienza della persona che ti ha provocato e ti provoca con la sua presenza nella vita della comunità, è il desiderio di partecipare alla vita di quella persona nella quale ti è portato qualcosa d'Altro, ed è questo Altro ciò cui sei devoto, ciò cui aspiri, cui vuoi aderire, dentro questo cammino". (...) Ricordando che "a nulla fuorché a Gesù il cristiano è attaccato" (don Giussani), aiutiamoci a camminare dentro la memoria di Lui, obbedendo alla voce del Mistero che ci chiama attraverso quel grande testimone che è Benedetto XVI. Se ci risparmiassimo questo che è "il" lavoro della vita, mancheremmo al compito della testimonianza per cui il Signore ha suscitato il carisma del movimento nella Chiesa».

l'ufficio stampa di CL

Milano, 11 febbraio 2013.